

PO FESR Sicilia 2014/2020

Indicazioni operative sulle modalità di selezione di operazioni retrospettive

Allegato 1 – Linee Guida

L'articolo 65, comma 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013 stabilisce come *"non sono selezionate per il sostegno dei Fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del Programma sia presentata dal Beneficiario all'Autorità di Gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal Beneficiario"*.

In sintesi tale disposizione chiarisce che qualsiasi operazione può essere ammessa a finanziamento a valere su un Programma Operativo, indipendentemente dalla fonte di finanziamento originaria, purché l'operazione stessa sia coerente con il Programma, non sia completata materialmente, indipendentemente dai pagamenti effettuati dal Beneficiario.

Di conseguenza, qualsiasi spesa riferita a tali progetti, anche se sostenuta a valere su fonti di finanziamento diverse da quelle del Programma Operativo, può essere certificata alla Commissione europea purché siano rispettate le disposizioni normative di ammissibilità della spesa di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018 che ha approvato il *"Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"*.

Le presenti linee guida, allegate alla circolare n. 13845 del 22 ottobre 2019, dettagliano le 5 Fasi per lo svolgimento del processo di selezione dei progetti retrospettivi.

Tali suddette Fasi scandiscono gli adempimenti in capo ad ogni singolo Dipartimento/Centro di Responsabilità del Programma Operativo, fornendo evidenza degli atti amministrativi e dei documenti necessari alle procedure di selezione delle operazioni, in coerenza con il DDG n. 505/A VII del 26/09/2019, di approvazione della Pista di controllo per la procedura di selezione e successiva eventuale imputazione di progetti coerenti con gli obiettivi e finalità del PO, originariamente finanziati con risorse diverse dai fondi strutturali e di investimento europei, cosiddetti **"Progetti retrospettivi"**.

A tal proposito, si ritiene doveroso evidenziare che i provvedimenti emessi, in assenza di *"effetti contabili"*, sino al momento di effettiva imputazione dell'operazione e quindi sino all'emissione del *"decreto di imputazione finale"* entro i termini di chiusura del PO FESR 2014/2020, non è previsto il controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti.

Lo svolgimento delle fasi di selezione, secondo le istruzioni di seguito descritte, consentirà di garantire che la selezione delle operazioni retrospettive sia stata svolta al fine di ammettere al finanziamento del Programma Operativo le operazioni in grado di partecipare al raggiungimento dei target fisici, finanziari e di risultato, avendo cura di documentare, ai fini di verifica e controllo, tutte le fasi istruttorie preventive alla selezione per la successiva rendicontazione a valere sul PO di qualsivoglia operazione, non ancora portata materialmente a termine, già finanziata su altre fonti finanziarie.

Fase 1: Individuazione di operazioni originariamente finanziate su altre risorse, anche afferenti alle politiche di coesione e coerenti con obiettivi e finalità del PO FESR Sicilia 2014/2020

Il **Dirigente Generale** del Centro di Responsabilità avvia le attività di selezione delle operazioni da ammettere a rendicontazione in overbooking e successivamente da imputare al PO FESR Sicilia 2014/2020, predisponendo una comunicazione rivolta all'UCO, con indicazione dell'Asse, del risultato atteso e dell'Azione su cui operare tenuto conto dello stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi, dell'assorbimento delle relative risorse finanziarie del Programma e delle previsioni di spesa di fine Programma. Inoltre, nella stessa comunicazione - al fine di definire lo stato di avanzamento procedurale e fisico dell'intervento - verrà indicata la data di avvio e di conclusione delle attività di individuazione dei progetti, avvalendosi, laddove lo ritenga opportuno, dello schema esemplificativo di cui alla tabella 1 dell'allegato a) alle presenti linee guida.

L'UCO, al fine di **ottemperare alle disposizioni** del Dirigente Generale, effettua, entro il termine indicato, una ricognizione delle fonti di finanziamento, prioritariamente nell'ambito degli strumenti di programmazione/attuazione delle politiche di coesione (Programmi, APQ, Accordi Interistituzionali, etc) a

valere su fondi nazionali, regionali o propri degli enti pubblici (anche derivanti da indebitamento) che a vario titolo hanno finanziato operazioni (opere pubbliche, beni e servizi, aiuti di stato, etc), coerenti con il PO FESR Sicilia 2014/2020, in grado di raggiungere i medesimi obiettivi, misurabili tramite gli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal Programma Operativo.

Per il censimento delle fonti finanziarie si farà riferimento prioritariamente, ma non esclusivamente:

- per le operazioni a titolarità, alla banca dati unitaria (BDU), al Sistema di Gestione dei Progetti (SGP), al sistema informativo Caronte ed al Sistema Informativo Contabile (SIC) della Regione Siciliana;
- per le operazioni a regia si potrà, inoltre, fare riferimento al sistema CUP-WEB o alla banca dati della Cassa Depositi e Prestiti.

Al fine di dare evidenza delle attività finalizzate al censimento delle operazioni, gli UCO potranno avvalersi, laddove lo ritenga opportuno, dello schema esemplificativo

di cui alla tabella n. 2 dell'allegato a) alle presenti linee guida, utile ad inquadrare le fonti di finanziamento sulle quali sono state finanziate operazioni potenzialmente compatibili (per tipologia di realizzazione: OOPP, beni e servizi, etc.) con il risultato atteso e l'azione del PO oggetto di analisi.

A seguito del censimento delle fonti, dei piani di investimento e delle banche dati, l'UCO procederà all'estrazione di tutti i progetti "in attuazione", escludendo le operazioni programmate e non ancora finanziate ed individuando, quindi, esclusivamente le operazioni che, nel periodo di rilevazione, risultano essere già state finanziate ed impegnate contabilmente.

Per tali finalità può essere suggerito:

- nel caso di procedure a titolarità, che siano considerate idonee alle verifiche della seconda fase, tutte le operazioni che risultano "impegnate contabilmente"¹ per la loro realizzazione;
- nel caso di procedure a regia, che risulti impegnato contabilmente il trasferimento delle risorse ai beneficiari e che gli stessi abbiano anch'essi impegnato contabilmente le risorse;
- di escludere tutti gli interventi per i quali non vi siano residui contabili.

L'UCO procederà, conseguentemente, a compilare l'elenco delle operazioni individuate da sottoporre alle successive verifiche e quelle da escludere con la relativa motivazione. Ai fini della compilazione di tale elenco, potrà avvalersi, laddove lo ritenga opportuno, della tabella 3 dell'allegato a) alle presenti linee guida. Il suddetto elenco di operazioni sarà formalizzato al Dirigente Generale del Centro di Responsabilità e sottoposto ad un esame di merito secondo quanto previsto dalla Fase 2.

Fase 2: Verifica dei requisiti di coerenza programmatica e di raggiungimento degli obiettivi di realizzazione e di risultato previsti dal PO FESR Sicilia 2014/2020 per gruppi di operazioni

Per tutti gli interventi censiti nell'ambito della Fase 1, l'UCO provvederà alla predisposizione di una apposita istruttoria preliminare, basata su elementi di massima (quali ad esempio la denominazione del progetto, la codifica di bilancio, l'avanzamento procedurale, la situazione contabile), alla stesura dell'elenco delle operazioni da assoggettare alle verifiche di dettaglio sulla coerenza con il PO FESR Sicilia 2014/2020 i cui esiti daranno evidenza dei progetti che:

- soddisfano/non soddisfano i requisiti di cui all'art. 65 del regolamento 1303/2013 comma 6;
- sono/non sono coerenti per obiettivo e/o tipologia di contributo pubblico con il vigente impianto normativo e regolamentare per il periodo di programmazione e con le previsioni dell'Accordo di Partenariato per l'Italia 2014/2020;
- sono/non sono coerenti con le previsioni del PO FESR Sicilia 2014-2020 limitatamente a:
 - beneficiario;
 - tipologia di operazione;
 - risultato atteso;

¹ L'impegno contabile garantisce che l'intervento abbia almeno procedure di evidenza pubblica in fase in pubblicazione.

- categoria di spesa dell'Azione di riferimento.

Gli esiti delle verifiche condotte dagli UCO saranno esplicitate in una “scheda istruttoria” (che, laddove lo ritenga opportuno, potrà risultare corrispondente alla tabella n. 4 dell'allegato a) alle presenti linee guida), che verrà trasmessa al Dirigente Generale del Centro di Responsabilità, quale “approvazione elenco operazioni retrospettive”, per documentare l'esito delle verifiche sul percorso di ammissione a rendicontazione in overbooking nell'ambito del PO.

Inoltre, si procederà alla “comunicazione di coerenza programmatica dell'operazione” per la quale, nel caso di procedure/operazioni:

- a titolarità l'UCO, nell'ambito della nota di trasmissione della tabella suddetta richiederà altresì al Dirigente Generale del Centro di Responsabilità se vi siano eventuali cause ostative al perfezionamento di tale procedura, cause che dovranno essere segnalate dal Centro di Responsabilità entro 30 giorni dal ricevimento.
- a regia, l'UCO darà comunicazione ai singoli beneficiari, limitatamente alle operazioni selezionabili, degli esiti delle fase di verifica sul percorso di ammissione a rendicontazione nell'ambito del PO richiedendo la presenza di eventuali motivate cause ostative al perfezionamento di tale procedura, cause che dovranno essere segnalate dal beneficiario entro 30 giorni dal ricevimento.

La data della comunicazione al Beneficiario/CDR, in assenza di segnalazione di cause ostative da parte dello stesso entro il suddetto termine di 30 giorni, costituirà elemento probante rispetto al momento di soddisfacimento dei requisiti di cui l'art. 65 comma 6 del Regolamento 1303/2013.

Per tale ragione, la comunicazione dovrà contenere tutte le informazioni sugli obblighi aggiuntivi cui sarà sottoposto il beneficiario per garantire il rispetto dei regolamenti comunitari oltre che delle regole di monitoraggio, rendicontazione e di tutte le altre derivanti dal SI.GE.CO. Inoltre, seppure si sia fatto riferimento alla formula del “silenzio assenso”, è auspicabile che il beneficiario, richiamando la data della superiore comunicazione, fornisca evidenza dell'accettazione degli obblighi derivanti dalla “nuova” fonte di finanziamento a seguito del decreto di ammissione a rendicontazione “*in overbooking*” e di quelli derivanti dall'eventuale imputazione finale al Programma.

Fase 3: Istruttoria condotta per ogni operazione in merito alla verifica di coerenza con gli obiettivi e le finalità del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020

L'UCO procederà, per ogni singola operazione, a svolgere le attività propedeutiche all'emanazione del “provvedimento di coerenza e di ammissione a rendicontazione in overbooking” mirate alla verifica, fra l'altro, anche sulla base di eventuali nuovi elementi acquisiti da parte dei beneficiari, dei seguenti aspetti (già richiesti nell'ambito della circolare 13541 del 10/08/2018):

- soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 65 del regolamento 1303/2013 comma 6;
- coerenza con l'intero impianto normativo e regolamentare offerto dal quadro dei regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020 nonché con le previsioni dell'accordo di Partenariato per l'Italia e del PO FESR Sicilia 2014-2020.
- rispetto dei requisiti di ammissibilità, rispondenza con obiettivi di risultato e di realizzazione, coerenza con i criteri di selezione delle operazioni, conformità e compatibilità con l'impianto dell'Azione dell'Asse, specificandone la denominazione e le finalità dell'intervento.

La verifica dei requisiti dovrà essere condotta mediante la compilazione della check list di cui alla tabella 5 dell'allegato a) che dovrà essere corredata da una “*relazione istruttoria*” che, laddove lo ritenga opportuno, potrà essere predisposta secondo lo schema esemplificativo proposto “relazione 1” dell'allegato a) alle presenti linee guida.

Fase 4 : Emanazione del decreto di ammissione a rendicontazione in overbooking

L'UCO procederà alla predisposizione e successiva proposizione al Dirigente Generale del CdR, per ogni operazione selezionata a valle delle fasi precedentemente espletate, del *“decreto di ammissione a rendicontazione in overbooking”*.

Il Dirigente Generale del Centro di Responsabilità, preso atto dei contenuti della proposta di decreto di ammissione a rendicontazione in overbooking sul PO FESR Sicilia 2014/2020, analizzata l'attività istruttoria condotta ai fini della individuazione dell'operazione, provvede all'emanazione del decreto.

Per tale provvedimento, ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii. e considerato che la prosecuzione dei circuiti finanziari avverrà sulle originarie fonti, non risulterà necessaria la trasmissione alla Corte dei Conti ai fini del controllo preventivo di legittimità.

Fase 5: Emanazione del decreto di imputazione finale dell'operazione

Entro i termini di chiusura del PO FESR 2014/2020, a seguito della determinazione di imputare contabilmente l'operazione retrospettiva selezionata sul PO FESR Sicilia 2014/2020, il Dirigente Generale del Centro di Responsabilità provvederà a predisporre il decreto di imputazione finale dell'operazione che contempli il cambio di fonte finanziaria e le rettifiche contabili sui pertinenti capitoli di spesa e di entrata del bilancio regionale.

Tale provvedimento amministrativo dovrà essere assoggettato a verifica di regolarità contabile da parte della Ragioneria centrale ed a controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti.